

Donne e Droga

Sei una donna...ti droghi: che fare?

Come difendersi

Provare una droga è un fenomeno molto diffuso. Dagli studi effettuati sono più le persone che, almeno una volta nella vita, hanno sperimentato una sostanza illecita di quelle che non l'hanno provata.

“Il mondo della droga è cambiato, come insegna la cronaca. E' un mondo per tutti che funziona ventiquattrore al giorno come una rete decentrata in cui chiunque può diventare contemporaneamente consumatore e spacciatore. E' cambiato anche il marketing degli stupefacenti, che è sempre più simile a quello della grande distribuzione. Oggi la droga riesce ad arrivare anche a chi in partenza non avrebbe voglia né bisogno di prenderne. Un po' come quando si va al supermercato per comprare uno spazzolino ma poi si arriva alla cassa col carrello pieno. L'esigenza diffusa di droghe di ogni tipo non fa più leva sulla normalità del consumatore o sui suoi disagi, ma anzi sulla sua perfetta normalità e consapevolezza. Drogarsi non è più soltanto “in” o “out”: è semplicemente normale”

(Alessandro Calderoni giornalista “Sopra le righe”- Alberti Editore).

Riteniamo che l'uso di sostanze stupefacenti debba essere annoverato tra i comportamenti ad alto rischio per la salute e totalmente da evitare per la persona, senza dubbi, esitazioni o tolleranze in merito.

Ci rivolgiamo soprattutto alle donne “generatrici di vita” e alle giovani generazioni, a cui, con azioni concrete e parole chiare, diciamo che le droghe sono un “disvalore”, che si sono dimostrate per molti individui altamente nocive e che non possono aggiungere nulla di nuovo a quanto già non sia presente nel nostro essere.

Se la diagnosi ti riguarda personalmente

Non sottovalutare il problema evitando di mentire a te stessa.

Comprendi che la dipendenza da sostanze è una malattia: più si prolunga più danni fa al nostro corpo e alla nostra mente.

La dipendenza da sostanze può essere curata ma chi vuole curarsi deve avere tenacia, così come chi cura.

Le persone più esperte nella cura delle dipendenze in Italia lavorano nei Servizi Pubblici per le Tossicodipendenze (Sert) e nelle migliori Comunità terapeutiche. Esistono poi alcuni qualificati Gruppi di Auto Aiuto, soprattutto per alcolisti. A parte pochissimi Centri o Professionisti Privati è inutile cercare altrove. Si rischia di avere a che fare con dei dilettanti.

Se qualcuno propone un metodo che sembra miracoloso e in grado di risolvere in un baleno ogni problema meglio girare al largo per evitare amare e pericolose delusioni

Non è vero che andando a un Sert si viene “schedati e segnalati” a qualche Autorità. Piuttosto è meglio ricordare che la tossicodipendenza (anche da sostanze illecite) prima o poi può portare a problemi legali di vario genere che sarebbe meglio evitare affrontando la situazione prima possibile.

Se in un luogo ci sono professionisti in grado di curare casi molto complicati a maggior ragione saranno capaci di occuparsi di casi meno complessi.

Se non si hanno già indicazioni precise e sicure su “a chi rivolgersi” meglio chiedere aiuto o consiglio al Servizio Tossicodipendenze della Azienda Sanitaria Locale oppure farsi indicare quali sono le strutture riconosciute dalla Regione telefonando agli uffici dell'Assessorato alla Sanità o dei Servizi Sociali e chiedendo dell'Ufficio Tossicodipendenze.

Le cure nei Servizi Pubblici e Privati riconosciuti dalle Regioni sono completamente gratuite ed è possibile richiederle, per legge, anche in regime di anonimato.

Donne e AIDS

Se usi sostanze stupefacenti corri grandi rischi per la tua salute. Tutte le droghe provocano una forte dipendenza. L'uso di alcune droghe può provocare danni irreversibili al cuore e al sistema nervoso. L'uso di eroina può determinare la morte per arresto cardiaco.

MA LA DROGA TI ESPONE ANCHE AL PERICOLO DI CONTAGIO DELL'HIV IL VIRUS CHE PROVOCA L'AIDS, e a tutta una serie di altri pericoli come epatiti, ascessi, collassi e overdose.

Tutti questi motivi dovrebbero bastare per smettere di drogarsi. Può sembrare impossibile ma si può provare. E' in gioco la tua vita. Non sei sola, puoi contare su persone disponibili a starti vicino e aiutarti, a cominciare dagli operatori di questo servizio.

donneedroga@comune.reggio-calabria.it

**NUMERO VERDE
800861061**

SERVIZI E CONTATTI

SERVIZI SUL TERRITORIO E INTERNET

SERVIZIO e-mail

E' ATTIVO UN SERVIZIO DI CONSULENZA GRATUITO VIA INTERNET.

Un'esperta psicologa del Dipartimento delle Dipendenze risponderà in modo anonimo e riservato alle vostre e-mail:
donneedroga@comune.reggio-calabria.it

SERVIZIO SUL TERRITORIO

SE SEI UNA STUDENTESSA

Diverse scuole sul territorio di Reggio Calabria hanno attivato lo Sportello C.I.C. (centro di informazione e consulenza). All'interno della stessa scuola, in giorni prestabiliti, presteranno servizio degli Esperti che riceveranno privatamente chiunque avesse necessità di un consulto.

ECCO L'ELENCO DELLE SCUOLE:

IPSIA E. FERMI

ISTITUTO COMMERCIALE R.PIRIA

LICEO CLASSICO T.CAMPANELLA

I.T.C. FERRARIS

LICEO ARTISTICO MATTIA PRETI

IPSIA FERMI (VILLA S. GIOVANNI)

LICEO CLASSICO EUROPEO CONVITTO CAMPANELLA

SE SEI UN'ADULTA

Rivolgiti al Servizio Pubblico per le Tossicodipendenze (Ser.t) dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L. n° 11) .

Ogni lunedì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 potrai essere ricevuto dalle figure professionali principali del servizio (medico, psicologo, assistente

sociale) per una consulenza e un'eventuale presa in carico dal Servizio.